

CS 213/2011 Foggia lì, 19.09.2011

Prestiti: i dati Eurispes sull'usura

In questo periodo di forte incertezza dei mercati, dove lo spettro della crisi ombreggia ancora latitante alle spalle di moltissime famiglie ed imprese, la richiesta di **prestiti** aumenta, così come il rischio di cadere vittime dell'**usura**. Secondo le analisi Eurispes, pubblicate nel rapporto 'L'usura: quando il credito e' nero', infatti, ben il 25% degli italiani conosce da molto vicino il fenomeno dell'usura. Ben il 25.2% del campione intervistato conferma di conoscere persone che si rivolgono ad usurai per ottenere prestiti.

Dati preoccupanti, che ancora una volta sottolineano il triste primato del sud Italia: lo studio dell'**Eurispes** ha rilevato che nel Mezzogiorno ben il 30.7% del campione conosce persone che hanno fatto ricorso a prestiti usurai, seguite dal Centro Italia, con una percentuale che si attesta al 29.1%.

Soffrono in particolar modo le **famiglie**, piccoli commercianti e **PMI**, strozzati da una crisi che non sembra dare tregua: da quanto emerge dal rapporto Eurispes, il *'28,6% delle famiglie non ha un reddito mensile tale da consentirgli di arrivare alla fine del mese; il 42,9% può sostenere economicamente le proprie esigenze di consumo solo utilizzando i propri risparmi; il 23,3% e il 18,1% delle famiglie, rispettivamente, dichiarano difficoltà nel pagamento delle rate del mutuo e del canone di affitto'*.

Una panoramica generale indica un elevato rischio legato ai **prestiti usurai** in Calabria e Campania, mentre classe di rischio usura 'Medio' per le regioni del Centro Italia come Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Rischio usura praticamente inesistente di moltissime province del Nord Italia, primato a Trento e Bolzano, e valore 'Molto Basso' anche in regioni come Emilia Romagna, Lombardia e Veneto.